



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C2066 del 03/09/2010

Proposta n. 13669 del 18/08/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Bassano Romano - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta VISALLI Giovanni Domenico, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Università Agraria di Bassano Romano* - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta VISALLI Giovanni Domenico, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Vicario Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 30/11/2009 è stato redatto, dal perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani, un progetto di legittimazione delle occupazioni abusive esistenti su terreni di demanio collettivo appartenenti all’Università Agraria di Bassano Romano, in favore della ditta VISALLI Giovanni Domenico;

- in data 09/03/2010 con nota prot. n. 42691 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all’Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

VISTA la nota prot. n° 878 del 23/07/2010, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura in data 03/08/2010 al n. 136265 con la quale l’Università Agraria di Bassano Romano ha trasmesso:

- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori dal 24/03/2010 per 30 gg. consecutivi;
- la copia dell’avviso di deposito;
- l’avviso di notifica alla ditta interessata;
- le dichiarazioni attestanti che nei termini previsti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni e che la ditta interessata al progetto di legittimazione è in regola con il pagamento dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, ai sensi dell’art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che l’Università Agraria di Bassano Romano con la già citata nota n. 878 ha trasmesso copia dell’avvenuto pagamento del capitale di affrancazione stabilito nella perizia del perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a)* Le occupazioni dei terreni risalgono ad oltre un decennio;
- b)* Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c)* Le occupazioni non interrompono la continuità del demanio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per concedere la legittimazione a favore della ditta occupatrice, con la contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, dei terreni indicato nella citata perizia del Dott. Agr. Coriolano Valeriani;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico della ditta occupatrice;

D E T E R M I N A

di legittimare l'occupazione abusiva dei terreni appartenenti al demanio civico dell'Università Agraria di Bassano Romano, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani, a favore della ditta di seguito individuata, nonché procedere alla contestuale affrancazione del canone annuo enfiteutico stabilito nella medesima perizia in appresso riportati:

	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI		SUPERF. HA	CAPITALE AFFRANC. €	CANONE ANNUO €
			FG	PART.LLE			
1	VISALLI Giovanni Domenico, n. ad Acireale (CT) il 04/08/1942, c.f. VSL GNN 42M04 A028B Comunione dei beni	Bassano Romano	27	27 123 (fab. rur.)	0.99.80 0.0.40	3.292,00	164,60
			<i>Totale</i>		<i>1.00.20</i>	<i>3.292,00</i>	<i>164,60</i>

mediante imposizione del canone annuo di natura enfiteutica per una somma complessiva di € 164,60 (centosessantaquattro/60) che viene contestualmente affrancato a favore della ditta in oggetto con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione, per una somma di € 3.292,00 (tremiladuecentonovantadue/00) a favore dell'Università Agraria di Bassano Romano

Conseguentemente viene legittimato il possesso di porzioni di terreno di demanio civico dell'Università Agraria di Bassano Romano per una superficie di Ha 1.00.20 e i terreni oggetto della presente legittimazione diventano di natura allodiale, liberi da qualsiasi diritto di uso civico e livello.

Il capitale di affrancazione, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Bassano Romano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

L'Università Agraria di Bassano Romano dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, con spese a carico della parte privata, a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento e secondo le modalità di cui alla Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e della successiva Risoluzione n° 1/2006 - Prot. n° 18288 dell'Agenzia del Territorio .

Le spese istruttorie e peritali vanno ripartite e poste a carico della ditta occupatrice.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini